

# I prezzi delle Camere di Commercio CEREALI

**Giugno 2017**

in collaborazione con REF Ricerche



# FRUMENTO DURO – MAGGIO 2017

## Andamento dei prezzi all'ingrosso



### MERCATO NAZIONALE: PREZZI STABILI ASPETTANDO IL NUOVO RACCOLTO.

Con le operazioni di trebbiatura del nuovo raccolto in fase di avvio, le ultime battute della campagna commerciale 2016/17 non hanno riservato variazioni sostanziali per i prezzi all'ingrosso del grano duro. A maggio i valori si sono attestati sui 194 €/t, praticamente invariati (-1%) su base mensile.

Una campagna, quella 2016/17, segnata dal basso livello dei prezzi: il valore medio si è attestato sui 200,5 €/t (luglio 16 – maggio 17), in calo del 26% rispetto alla campagna precedente ma soprattutto ai minimi dall'annata 2009/10.

L'attenzione degli addetti ai lavori, come di consueto in questo periodo, si concentra sul nuovo raccolto, che le stime del Coceral (Associazione Cerealisti Europei) dello scorso 31 maggio indicano sui 3,7 milioni di tonnellate, in calo del 27% rispetto al 2016. Dopo l'ampia produzione 2016, quando si raggiunsero i 5 milioni di tonnellate, ci si attende quindi una forte contrazione, dettata dal calo delle rese per ettaro (-19%). Segno 'meno' anche a livello europeo, con le stime IGC illustrate nel corso del meeting Romacereali dello scorso 26 maggio che prevedono una flessione produttiva del 4,3% su base annua.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t)

194,2

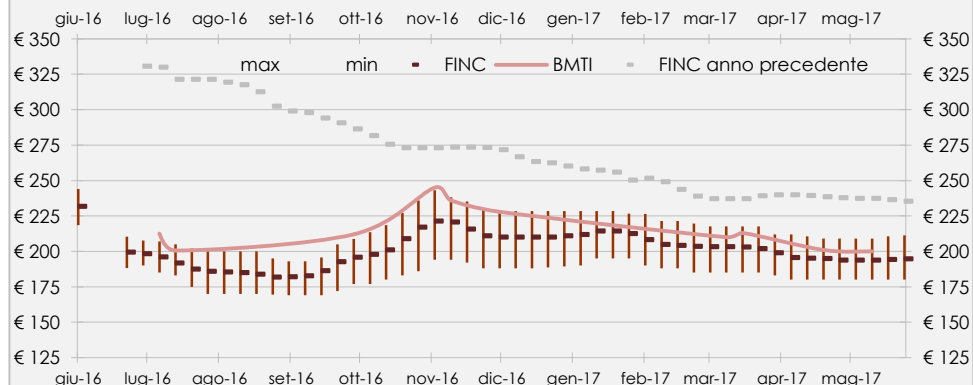
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

-1,0%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

-18,0%

### Andamento del FINC\* e delle quotazioni su Borsa Merci Telematica Italiana (€/t)



### LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Clima di attesa nel mercato in merito agli scambi del raccolto 2017. Gli operatori attendono che con l'avvio delle operazioni di trebbiatura arrivino le prime informazioni su qualità e rese. Alcuni evidenziano come le condizioni siccitose delle passate settimane dovrebbero impattare in modo decisamente negativo sulle rese delle regioni centrali (Toscana, Lazio e Umbria).

\* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# FRUMENTO TENERO – MAGGIO 2017

## Andamento dei prezzi all'ingrosso



### MERCATO NAZIONALE: PREZZI STABILI

Il mercato italiano del frumento tenero non ha mostrato a maggio variazioni significative né dal punto di vista dell'andamento dei prezzi, rimasti praticamente invariati rispetto ad aprile (183 €/t per il tenero panificabile, +0,4%), né sotto il profilo degli scambi.

Come per il frumento duro, anche per il tenero il prezzo medio della campagna 2016/17 (luglio 16-maggio 17), pari a 172,8 €/t, è risultato in calo rispetto all'annata precedente (-3,4%) e ai minimi dall'annata 2009/10.

Circa il nuovo raccolto, l'evoluzione colturale sembra procedere nel complesso senza problematiche evidenti, con qualche timore legato alle condizioni siccitose in Toscana e Emilia Romagna.

Da un punto di vista quantitativo, il Coceral nelle proprie stime di fine maggio si attende per l'Italia un raccolto di 3 milioni di tonnellate, in lieve calo (-3,7%) rispetto allo scorso anno. A livello comunitario, pur con alcune preoccupazioni a causa delle temperature elevate e dell'assenza di piogge in Francia e Spagna, le prospettive sul raccolto UE-28 rimangono invece improntate alla crescita (142 milioni di tonnellate, +4,8% su base annua).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t)

182,9

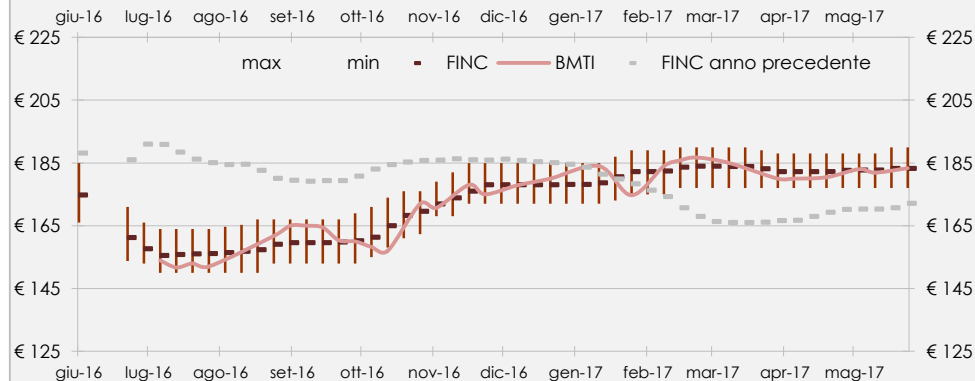
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+0,4%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+7,2%

### Andamento del FINC\* e delle quotazioni su Borsa Merci Telematica Italiana (€/t)



### LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Il mercato sembra attendere in maniera apparentemente tranquilla l'approssimarsi del raccolto 2017. Alcuni operatori intervistati ipotizzano un calo delle rese, collegandolo al deficit idrico delle ultime settimane. Nel complesso, gli operatori ritengono plausibile che i prezzi del raccolto 2016 proseguano la loro fase di sostanziale stabilità.

\*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# MAIS – MAGGIO 2017

## Andamento dei prezzi all'ingrosso

### MERCATO NAZIONALE: PREZZI INVARIATI

Nessuna variazione significativa a maggio per i prezzi all'ingrosso del mais italiano, rimasti sostanzialmente stabili rispetto ad aprile. Il mercato, dal punto di vista degli scambi, è risultato ancora in fase di stallo.

Il prezzo del prodotto con qualità standard (contratto 103) destinato all'uso zootecnico si è attestato sui 173 €/t, pari ad un +0,7% su base mensile. Va notato come la variazione rispetto allo scorso anno sia tornata ad essere negativa, pari a maggio ad un -2,9%.

La fase di stabilità si è continuata a registrare anche per i prezzi del prodotto di provenienza estera, sia di origine comunitaria che extracomunitaria.

L'evoluzione colturale del nuovo raccolto è apparsa buona nel complesso, sebbene permanga l'incognita legata al deficit idrico in alcuni areali produttivi del Nord Italia (Emilia Romagna soprattutto).

Le stime diffuse dal Coceral lo scorso 31 maggio indicano però per l'Italia un'ulteriore contrazione della produzione, che, complici le minori rese, scenderebbe sui 6,3 milioni di tonnellate (-4% rispetto al 2016). Un valore che rappresenterebbe il minimo storico per la produzione di mais italiano.

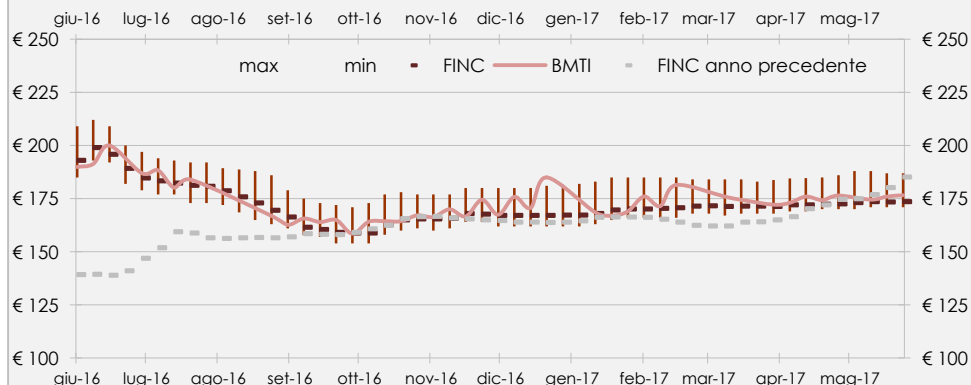
\*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **173,2**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+0,7%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **-2,9%**

### Andamento del FINC\* e delle quotazioni su Borsa Merci Telematica Italiana (€/t)



### LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Gli operatori di mercato intervistati non intravedono nel breve periodo elementi in grado di modificare l'attuale fase di stabilità dei prezzi. Peraltro, alcuni non escludono che tale fase possa proseguire sino alla raccolta del prodotto 2017.



# CEREALI ESTERI - MAGGIO 2017

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale

## QUOTAZIONI INTERNAZIONALI ANCORA IN CALO

Nel mese di maggio è prevalsa la volatilità nel mercato cerealicolo internazionale, con una tendenza ribassista per le quotazioni del frumento. Il future sul **FRUMENTO TENERO** presso la Borsa di Chicago (CBOT) è sceso sotto la soglia dei 430 cent \$/bushel nella nell'ultima seduta del mese. Tendenza ribassista anche sul mercato francese che ha risentito della rivalutazione dell'euro rispetto al dollaro USA. L'attenzione è rivolta al nuovo raccolto: nell'ultimo report dell'USDA (9 giugno) la produzione mondiale di frumento per la campagna 2017/18 è stata rivista a rialzo (+1 milione di tonnellate rispetto alla precedente stima), essendo prevista sui 739 milioni di tonnellate. Tenuta migliore per le quotazioni del contratto futures sul **MAIS**, che hanno chiuso il mese sopra la soglia dei 370 cent \$/bushel (+2,75 cent \$/bushel rispetto alla prima seduta del mese). In salita i prezzi del **FRUMENTO DURO** sul mercato francese, risaliti in avvio di giugno sulla soglia dei 225 €/t (France AgriMer), grazie alle previsioni di un raccolto inferiore rispetto alla scorsa campagna a causa delle minori superfici.

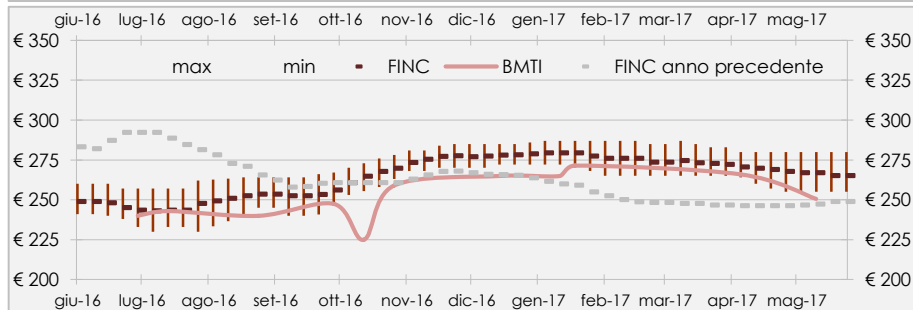
### FRUMENTO TENERO ESTERO NORTH SPRING

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **266,5**

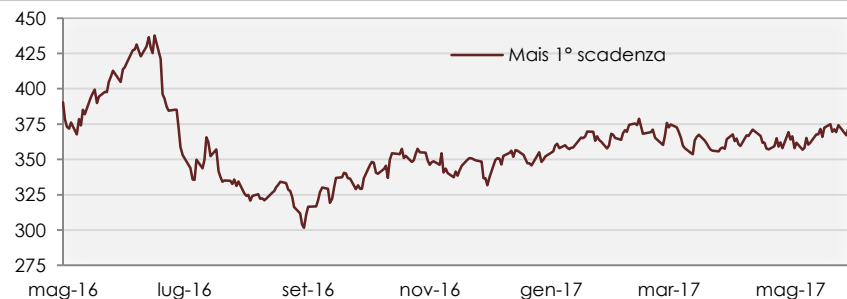
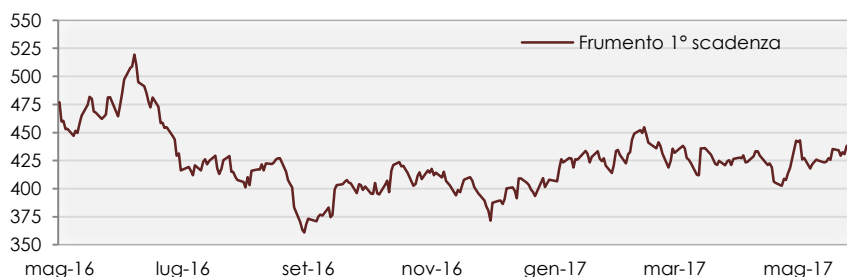
VAR. RISPETTO A UN MESE FA **-1,5%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+7,8%**

## Andamento FINC\* del frum. Ten. Estero North-Spring (€/t)



## Prezzi futures grano e mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



\*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.